CAESAR, L'esemplare lezione di Dossetti ignorata dagli antifascisti di via Roma

Date : 16 Febbraio 2018

Il *Consiglio comunale di Cagliari*, nella **seduta 'antifascista'** del *13 febbraio*, si è esibito in una *performance* le cui **basi giuridiche si sono rivelate alquanto precarie**, non andando molto oltre al richiamo di un'*ordinanza cautelare del Tar di Brescia* sul **diniego di spazi comunali a Casapound** – forse neppure letta da molti consiglieri - e alla perentoria scansione, da parte del giovane consigliere **Benucci**, di un *mantra* di quelli che piacciono al suo *piccolo partito neocomunista*, secondo cui *"il fascismo non è un'opinione, ma un reato"*.

Stendendo un velo pietoso su quest'ultima affermazione, l'ordinanza del *Tar di Brescia*, comunque alquanto sommaria e non definitiva, **potrà ben poco contro decenni di giurisprudenza di senso contrario della Corte costituzionale e della Corte di cassazione**, che, in tema di **divieto della riorganizzazione del Partito Fascista**, chiariscono che la **XII disposizione transitoria della Costituzione** e le norme derivate (*come la cosiddetta "Legge Scelba"*) sono di *'stretta interpretazione'*, poiché, in caso contrario, **inciderebbero su diritti fondamentali quale quello di associazione e alla libera manifestazione del pensiero**. Il senso di questa precisazione si coglie appieno con riferimento ai lavori dell'*Assemblea costituente* sulla suddetta **XII disposizione transitoria**, quando a **Togliatti**, che si batteva per un divieto generalizzato ed estensivo di ricostituzione del *'partito fascista'*, fu impartita un'esemplare lezione da **Giuseppe Dossetti**, uno dei fondatori della *Democrazia cristiana*.

Dossetti disse, infatti, che la **soluzione pretesa da Togliatti** avrebbe potuto essere, un giorno, "*causa di altre esclusioni in senso opposto a quello che oggi si vuole intendere, e con fini che non hanno niente a che vedere con quella cesura e con quella totale condanna del fascismo che tutti i Commissari sono d'accordo nel voler accettare*", puntualizzando poi che "*non saranno i Commissari ad interpretare i termini della formula in discussione, ma altri uomini politici i quali, quando si trovassero di fronte ad un partito comunista non più governato dall'onorevole Togliatti, il quale oggi può richiamarsi ai suoi 25 anni di*

antifascismo, potrebbero ritenere che esso nel suo indirizzo riproducesse il partito fascista, e volessero sopprimerlo proprio in base alla formula proposta dall'onorevole Togliatti".

Togliatti, certamente non stupido, comprese l'antifona e precisò che le sue osservazioni si limitavano "*al richiamo storico del partito fascista quale si è manifestato nella realtà politica del Paese dal 1919 al 1943", dichiarandosi disposto, per rassicurare Dossetti, a "modificare la sua formula nel senso che si parli «del» partito fascista, anziché di «un» partito fascista.*". Tale formula è quella che troviamo, puntualmente, nella **XII disposizione transitoria della Costituzione**, ed è stata, conseguentemente, interpretata dalla *Cassazione* nel senso che, **purché non si faccia apologia dei principali esponenti del fascismo**, non è illegale un partito politico che si limiti a **richiamare alcuni aspetti dell'esperienza politico-culturale fascista**. Proprio come *Casapound*, che ha sempre *'relativizzato'* i suoi richiami al **fascismo, ha accettato senza riserve il metodo democratico**, e ha precisato più volte di disapprovare le leggi razziali e l'entrata in guerra a fianco della Germania hitleriana.

I **solerti consiglieri comunali di centrosinistra**, più i due del *Movimento 5Stelle* che sono andati a traino, avrebbero forse dovuto **documentarsi meglio**, o comunque essere più prudenti, e hanno, invece, dimostrato di non aver tenuto in alcun conto la **lezione di democrazia di Dossetti**, che pure, a differenza di *Togliatti*, dovrebbe essere un solido riferimento politico del presentatore della mozione, **Davide Carta**. Occorre stare attenti con le **norme che intendono sindacare opinioni**: si sa chi colpiscono oggi, non si sa chi potrebbero colpire domani. Lo suggeriva Dossetti, non Mussolini.

Caesar

(admaioramedia.it)